



A. 8, n. 1-2, Gennaio-Febbraio 2014

## Sommario

**News** 1

**La biblioteca di Cascina Caccia, bene confiscato alla 'ndrangheta** 2

**Alcune novità in Biblioteca** 3  
(segue a pag. 4 e 5)

**Spogli da periodici** 6  
(segue a pag. 7)

**Riprendono gli incontri per le famiglie alla Fabbrica delle "e"** 8

## NEWS

### ■ La città dentro, la città fuori: prove di dialogo

*Confronto tra carcere e città a partire dalle problematiche delle persone detenute con dipendenze*

Vicenza, 14 febbraio 2014 (ore 14-18), Palazzo delle Opere Sociali  
Tra i relatori, Leopoldo Grosso e Pietro Buffa.

Per info: Ser.T Ulss 6 Vicenza - tel. 335 8014094

[sert.vicenza@ulssvicenza.it](mailto:sert.vicenza@ulssvicenza.it)

### ■ Nuove droghe. Le tappe del percorso formativo itinerante

Il percorso di presentazione del nuovo Piano di Azione Nazionale per la prevenzione precoce e il monitoraggio del fenomeno, si concluderà con gli ultimi incontri di **Bari** (5 Febbraio, Università degli Studi di Bari) e **Napoli** (19 Febbraio, Seconda Università degli Studi di Napoli). Tutte le informazioni su: [www.politicheantidroga.it](http://www.politicheantidroga.it)

### ■ Le mafie restituiscono il maltolto

*Forum sui beni confiscati nel nord Italia*

Milano, 1 febbraio 2014, c/o sede del Consiglio Regionale della Lombardia (Via Fabio Filzi 22)

Per informazioni: Tel. 334/9149456 oppure e-mail: [lombardia@libera.it](mailto:lombardia@libera.it), o web: [www.libera.it](http://www.libera.it)

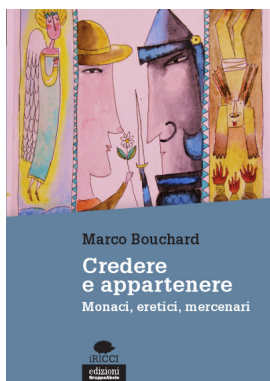
■ Sono aperte le iscrizioni alla Terza Summer school europea sul tema '**Illicit drugs in Europe: demand, supply and public policies**', che si terrà a Lisbona dal 30 giugno all'11 luglio 2014. Informazioni alla pagina [www.emcdda.europa.eu/news/2014/fs1](http://www.emcdda.europa.eu/news/2014/fs1)

### ■ La resilienza e la competenza del dolore nelle professioni di aiuto

Seminario formativo (20 crediti ECM) organizzato da Enkrateia Studio Torino, 28-29 aprile 2014, Hotel Torino Centro, c.so Inghilterra 33  
*Segreteria organizzativa:* Valentina Lazzarini 393-2726849

web: [www.enkrateiastudio.it](http://www.enkrateiastudio.it)

Nuova pubblicazione delle Edizioni Gruppo Abele: "**Credere e appartenere. Monaci, eretici e mercenari**", di Marco Bouchard.



Il monaco e il militante politico uniscono alla fede in Dio o nella *causa* la fedeltà indiscussa alla chiesa o alla organizzazione (che sono il loro orizzonte di senso e di vita). La fede degli eretici, religiosi o laici, non è meno profonda (e giunge, talora, ad accettare il rogo) ma ha una dimensione individuale che, spesso, spinge alla ribellione allo *status quo*. E c'è chi non ha fede di sorta, ma *sta dentro* assetti consolidati, per abitudine, per convenienza, per sicurezza: sono – tra gli altri – i mercenari, antichi e moderni.

Leggi altro su: [www.edizionigruppoabele.org](http://www.edizionigruppoabele.org)

## La biblioteca di Cascina Caccia, bene confiscato alla 'ndrangheta



La biblioteca presente a Cascina Caccia, bene confiscato alla 'Ndrangheta, e più precisamente alla famiglia Belfiore, si trova nel comune di San Sebastiano da Po, in provincia di Torino.

Essa comprende una sezione giuridica, dedicata al Procuratore Capo di Torino, Bruno Caccia, ucciso a Torino il 26 giugno 1983 su commissione di Domenico Belfiore. Questa sezione comprende testi donati da magistrati e avvocati e ha ricevuto il contributo dell'Associazione Nazionale Magistrati che, in accordo con la famiglia Caccia, ha devoluto il fondo raccolto in memoria di Bruno Caccia.

Vi è inoltre una sezione di approfondimento sul fenomeno mafioso, con testi di saggistica e inchiesta; è presente la raccolta dei numeri della rivista *NarcoMafie* e alcuni DVD che trattano il tema "mafia"; si trovano anche le sezioni riguardanti il tema della scuola, della socialità, del diritto e della sociologia.

Sono presenti, inoltre, testi legati alle realtà delle Associazioni Libera, Acmos e Gruppo Abele.

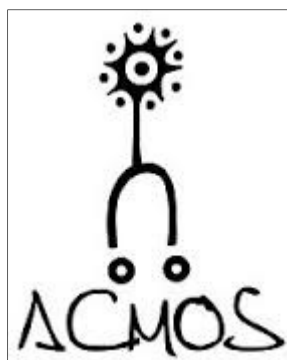
Infine vi è una sezione dedicata all'agricoltura, che raccoglie periodici e testi di aggiornamento sulla vita rurale e di campagna.

Il **martedì dalle 10 alle 17.30** è possibile accedere alla biblioteca di Cascina Caccia, per consultare i testi presenti.

Per maggiori informazioni sulla cascina e le sue attività visitate il sito [www.cascinacaccia.net](http://www.cascinacaccia.net)

Per mettervi in contatto con noi: [cascina.caccia@acmos.net](mailto:cascina.caccia@acmos.net)

Noemi: 340 1650281



## Alcune novità in Biblioteca (segue)

### IMMIGRATI

■ Selenia Marabello, **Il paese sotto la pelle. Una storia di migrazione e co-sviluppo tra il Ghana e l'Italia**, CISU 2012

Politiche e programmi nazionali concorrono a definire la migrazione e i legami comunitari, riarticolati nella distanza, come opportunità per lo sviluppo economico e sociale. Questo libro, discutendo i modi di partecipazione politica di un collettivo ghanese in Italia e in Ghana, propone un'analisi antropologica delle pratiche e delle rappresentazioni in cui i migranti, designati come agenti di sviluppo, rielaborano, negoziano e configurano il proprio ruolo, nella società di provenienza e in quella di arrivo, divenendo mediatori di saperi, capitali e visioni dello sviluppo.

**Collocazione Biblioteca: 16612**

■ A cura di Renato Curcio, **Respinti sulla strada. La migrazione ipermoderna di minorenni e ragazzi stranieri**, Sensibili alle foglie 2009

Il libro propone i risultati di una ricerca socioanalitica, svolta nel Centro diurno Belleville di Milano, gestito dall'Associazione Comunità Nuova, fondata da don Gino Rigoldi. Questo centro fornisce gratuitamente alcuni servizi essenziali (docce, lavatrice, punto di ristoro, internet point e consulenze legali) a ragazzi stranieri "viaggianti", alcuni dei quali minorenni. Sono state raccolte le loro storie sui nodi salienti della loro esperienza quotidiana, dalle difficoltà del viaggio all'accoglienza, o al respingimento, in Italia, alle difficoltà nel lavoro.

**Collocazione Biblioteca: 16617**

### PROSTITUZIONE/TRATTA

■ A cura di Aida Moro e Carlo Berardo, **Clienti, prostitute, comunità: vissuti, testimonianze e buone prassi. Analisi delle esperienze di tre Diocesi**, Carita sdiocesana 2010

Il presente lavoro, iniziato nei primi mesi del 2006, intende portare all'attenzione il fenomeno della tratta a fini sessuali, focalizzando l'approfondimento su due particolari attori che con ruoli ben diversi hanno a che fare con il fenomeno citato: il cliente e le religiose che gestiscono delle comunità di accoglienza (una per ciascuna delle Diocesi coinvolte dal progetto) le quali, intervistate, hanno raccontato gli aspetti salienti della loro attività riguardanti sia le donne vittime di tratta, sia la rete laica e cattolica all'interno della quale si sviluppa il progetto di vita delle donne. Il volume è articolato in due parti: 1) Il cliente: contributo all'analisi dell'altra faccia del fenomeno della prostituzione; 2) Le comunità di accoglienza: contributo ad una lettura sulle buone prassi nelle comunità di accoglienza per le vittime di tratta.

**Collocazione Biblioteca: 16606**

■ Lea Pfefferle, **Crimes That Know No Borders - Human Trafficking in the Eu**, Grin Verlag 2011

Questa pubblicazione rende conto del dibattito in corso sulla capacità dell'Unione Europea di affrontare i problemi che attraversano i confini nazionali. Esso prende in esame l'attuale dibattito sulla tratta degli esseri umani, in particolare i tre approcci della letteratura accademica sul tema, ovvero che riguardi rispettivamente la sicurezza, l'economia, le tematiche umanitarie. Viene analizzato l'approccio al fenomeno da parte dell'Unione Europea e le misure adottate per combatterlo e prevenirlo, soprattutto in previsione del prossimo allargamento dell'Unione verso Est.

**Collocazione Biblioteca: 16609**

■ A cura di Grazia Moffa, **Prostituzione migrante. La questione dei clienti**, Ediesse 2011

Il libro riporta in sintesi i risultati di un lavoro di ricerca svolto nell'ambito di un progetto sulla Prostituzione migrante che ha visto impegnate unità di ricerca delle Università di Siena, Firenze, Torino e Salerno, oltre che l'IOM di Ginevra e TUNODC di Vienna. Si è trattato di una ricerca originale condotta in situazioni caratterizzate da precarietà e illegalità, dove lo sfruttamento non è soltanto un dato economico ma pervade l'humus sociale delle realtà coinvolte dal fenomeno. Utilizzando il metodo dell'inchiesta è stato messo a fuoco in particolare l'aspetto dei clienti delle prostitute. La ricerca mostra come oggi, nel mondo globalizzato, da parte dei giovani intervistati il mercato del sesso sia considerato di facile accesso e del tutto aperto. I mezzi di comunicazione inoltre da tempo presentano il sesso secondo infinite modalità, facendolo diventare a un tempo obiettivo di facile consumo ma anche di più sofisticata sostanza; ne consegue che il cliente consumatore riesce a soddisfare il maggior numero di variabili sul tema quali soltanto con il ricorso alle prestazioni a pagamento. Gettata nuova luce sulla questione dei clienti, nel volume viene messo a fuoco come sia maturo il tempo per portare ad emersione tale problematica, favorendo un dibattito volto in primo luogo a far crescere, non solo tra i clienti, ma anche tra i cittadini in generale, la consapevolezza che le prostitute non sono una merce qualsiasi, bensì persone, e che la cosa riguarda tutti. Tra i vari capitoli, uno è dedicato alla prostituzione al chiuso, negli appartamenti privati, e uno alla prostituzione maschile.

**Collocazione Biblioteca: 16599**

## Alcune novità in Biblioteca (segue)

### DROGHE/DIPENDENZE

■ Robert M. Julien, Claire D. Advokat, Joseph E. Comaty, **Droghe e farmaci psicoattivi**, Zanichelli 2012

Il volume documenta gli straordinari progressi raggiunti nel trattamento psicofarmacologico delle malattie mentali e dell'abuso di sostanze psicotrope. Dalla scoperta che alcuni composti chimici potevano aiutare le persone che soffrono di psicosi, di depressione, di ansia, di manie e di altre patologie neurologiche e psicologiche, si è arrivati all'individuazione di farmaci che ne hanno migliorato significativamente il trattamento. È progredita la conoscenza dei substrati neurologici e fisiologici, dei recettori e degli enzimi che vengono modificati da questi farmaci e del fatto che essi possono risultare ancora più efficaci se integrati con un'appropriata terapia comportamentale. Ciascun capitolo include un riassunto sui meccanismi d'azione dei farmaci, i modelli attuali circa l'eziologia delle patologie, il rationale per il trattamento farmacologico e le limitazioni della psicofarmacologia nel trattamento dei pazienti. Sono stati inseriti nuovi capitoli sull'abuso di droghe e di farmaci per la terapia di patologie psichiatriche, e sull'uso di farmaci psicoattivi durante la gravidanza e nei bambini dall'età prescolare fino all'adolescenza.

**Collocazione Biblioteca: 16605**

■ Annamaria Lax ... [et al.], **Dipendenze e misure alternative alla pena. Trattamenti sanitari volontari, condizionati e obbligatori nella doppia diagnosi**, Franco Angeli 2013

Prodotto inizialmente nell'ambito di un ampio progetto di ricerca sulle politiche sanitarie relative alla cosiddetta "doppia diagnosi", il volume riassume un rigoroso lavoro di discussione condotto fra clinici e ricercatori, con la finalità primaria di far luce sulle normative e sui modelli organizzativi che regolano l'applicazione delle misure trattamentali in alternativa alle pene vigenti. Dopo una lettura dei fondamenti teorici, gli autori descrivono criticamente gli aspetti legislativi internazionali delle misure alternative alla pena, gli obiettivi e i contenuti dei programmi di trattamento in alternativa alla sanzione penale, soffermandosi sull'area di confine fra legislazione in materia di stupefacenti e legislazione per la salute mentale.

**Collocazione Biblioteca: 16618**

### LUTTO

■ Maria Varano, **Come parlare ai bambini della morte e del lutto**, Claudiana 2012

L'autrice intende fornire alcune riflessioni per continuare a vivere e a crescere quando qualcuno se va, dare senso al dolore e saper reggere agli urti che la vita ci riserva. Maria Varano, psicologa e psicoterapeuta, sostiene che la decisione di sopravvivere agli eventi tragici che ci colpiscono è una scelta che si compie, anche se in modo inconsapevole e confuso, negli istanti immediatamente successivi a quando si apprende della morte di una persona cara. Per compiere questa scelta occorre percepire ancora un buon motivo per continuare a vivere: un figlio da aiutare a crescere è senz'altro un buon motivo.

**Collocazione Biblioteca: 16600**

■ A cura di Paola Bastianoni e Paolo Panizza, **Uno sguardo al cielo. Elaborare il lutto**, Carocci 2013

Il lutto è la conseguenza, naturale, di una perdita significativa; l'impossibilità ad esprimere ed elaborare i sentimenti legati alla morte può dar luogo al blocco emotivo e a un vissuto di dolore e grave malessere. La finalità del volume, rivolto non solo a psicologi e psicoterapeuti ma a tutti coloro che di recente e/o nel passato sono stati colpiti da eventi dolorosi e drammatici come la morte di una persona significativa, è offrire un percorso teorico ed esperienziale che consenta a chi sta attraversando un lutto o semplicemente a chi vuole avvicinarsi al tema della morte di riconoscere, comprendere ed empatizzare con i vissuti più ricorrenti legati a eventi drammatici ma universali che accomunano tutti gli esseri umani. Nella prima parte del volume, psicologi, psicoterapeuti e un giurista affrontano alcune tematiche cruciali relative ai processi di elaborazione di lutti particolarmente difficili (la morte di un figlio, la morte di un familiare suicida, la morte improvvisa in strada, la morte di un partner nel caso di coppie omosessuali); la seconda parte presenta il processo di elaborazione del lutto realizzato nel progetto artistico di Giordano Pariti e una rassegna ragionata sulla più aggiornata filmografia sul tema a cura dello stesso autore.

**Collocazione Biblioteca: 16541**

### CARCERE

■ Silvana Calaprice, **Si può ri-educare in carcere? Una ricerca sulla pedagogia penitenziaria. Core competencies pedagogiche e Core competencies professionali dell'educatore penitenziario. Le buone pratiche rieducative nel Trattamento Penitenziario**, Laterza 2010

Il libro presenta una ricerca azione partecipata, rivolta alla formazione degli educatori penitenziari, il cui bisogno fortemente espresso è quello di una Pedagogia Penitenziaria. Dall'individuazione di buone pratiche sono state individuate "core competencies" pedagogiche di base e specifiche legate al contesto penitenziario. La prima parte del volume è intitolata "Pedagogia, pedagogia penitenziaria e nuove teorie organizzative". La seconda ha il titolo "Dal perchè della pedagogia penitenziaria al trattamento penitenziario. Aspetti giuridici e

## Alcune novità in Biblioteca

procedure rieducative"; la terza "Area pedagogica del penitenziario: stato, reclutamento, competenze e azioni. Core competencies del pedagoga. QEQ";. La quarta parte, infine, si intitola "Conclusione. Analisi delle pratiche: il saper essere dell'educatore penitenziario".

**Collocazione Biblioteca: 16620**

### GIOVANI

■ Lucia D'Ambrosi, **Giovani oltre la rete. Profili e modalità della partecipazione civica**, Bonanno 2012

Il crescente interesse che le nuove generazioni manifestano per il proprio territorio e, al contempo, una loro partecipazione diretta ai processi decisionali in ordine ai problemi di rilevante attualità (tra i principali l'ambiente, lo sviluppo sostenibile, il consumo critico, etc.), appaiono fenomeni particolarmente importanti e significativi nella costruzione dell'identità civica del giovane. Dall'ambito della previdenza a quello dell'assistenza sociale, dalla sicurezza del proprio territorio a quello della vivibilità ambientale, la presenza della platea giovanile nello spazio pubblico si configura come un'opportunità di sviluppo di capitale sociale, funzionale ad innescare esperienze positive di dinamicità intellettuale e movimenti di crescita della cittadinanza. Significativo appare il ruolo dei media sociali nella creazione di spazi di democrazia diretta e nella valorizzazione dell'incontro tra nuove generazioni e soggetti istituzionali, aprendo interessanti interrogativi di ricerca sulla capacità dei giovani di attivare, con o senza il supporto della Rete, forme organizzative stabili e ben delineate di *civic engagement*.

**Collocazione Biblioteca: 16611**

■ A cura di Stefania Leone, **Nuove generazioni e ricerca sociale per le politiche giovanili. Percorsi dell'Osservatorio sulle Culture Giovanili in Campania**, Franco Angeli 2012

I giovani sono una preziosa risorsa per la società: nel nuovo millennio, si ridefiniscono gli orientamenti e i programmi di intervento a favore dei giovani, dai documenti comunitari alle politiche giovanili regionali e locali. In un regime di instabilità dei progetti di vita, le istituzioni avvertono l'impellenza di agire sulla condizione giovanile per creare opportunità e strumenti di autonomia e, al tempo stesso, di partecipazione. Su queste basi, l'Osservatorio Regionale Culture Giovanili sviluppa in Campania approcci di ricerca-azione a supporto dei giovani, degli attori territoriali e del settore Politiche Giovanili. Il lavoro esamina il metodo, gli studi, i progetti e le esperienze del primo biennio di attività.

**Collocazione Biblioteca: 16602**

### POVERTA'

■ Gennaro Iorio, **Interpretazioni di povertà. Come uscire dalla deprivazione**, Franco Angeli 2013

Il volume ripercorre le interpretazioni della povertà, sistematizzando il modo attraverso il quale i poveri sono stati rappresentati dai diversi punti di vista. Nel lavoro di ricerca si evidenzia che la deprivazione è qualcosa costruita dagli 'altri', chiama cioè in causa, in primo luogo, i 'non poveri' e le modalità con cui questi ultimi si relazionano al fenomeno e ai soggetti in condizione di deprivazione. Il libro però non si ferma solo a un'interpretazione del fenomeno, ma presenta un caso di intervento sociale contro la povertà. È l'esperienza dell'Economia di Comunione, da annoverare nella tradizione dell'Economia Civile, un sistema di mercato alternativo al sistema di mercato capitalistico, un sistema di imprese creato per inserire nel circuito produttivo i poveri, che sperimentano il poter essere riconosciuti nei loro meriti e nelle capacità lavorative. È una realtà transculturale presente in tutti i continenti che mostra i tratti di un intervento sociale e che consente l'attivazione dei deprivati. Una ricerca, quindi, che propone un approccio inedito all'interpretazione della povertà e i modi concreti per uscire dalla povertà con interventi che destrutturano un modo di interpretare la povertà e di intervenire su di essa.

**Collocazione Biblioteca: 16615**

### SERVIZIO SOCIALE

■ Andrea Salvini, **Connettere. L'analisi di rete nel servizio sociale**, ETS 2012

Le reti sociali e le strategie di rete costituiscono quadri concettuali e operativi sempre più utilizzati nella definizione delle policies in ambito sociale e sanitario; questa attenzione è più il frutto della ricerca di alternative possibili alla crisi e alla frammentazione dei sistemi di welfare che non di una riflessione su un progetto sociale che preveda la partecipazione della gente e delle comunità territoriali verso la realizzazione di livelli più elevati di coesione sociale. Le strategie di rete non conducono automaticamente ad un maggior livello di benessere sociale, di eguaglianza e di democrazia: tuttavia, se adeguatamente comprese ed "orientate", esse possono costituire uno strumento di emancipazione, di inclusione e di sostegno alle persone ed ai gruppi sottoposti ai processi di precarizzazione e impoverimento. L'obiettivo di questo volume è quello di mettere a tema il rapporto tra le teorie di rete, in particolare la *social network analysis*, e il lavoro di rete svolto all'interno dei servizi sociali, evidenziandone la stretta connessione e le possibili ricadute sull'attività degli operatori sociali, specialmente nella fase conoscitiva e valutativa.

**Collocazione Biblioteca: 16604**



## Spogli da periodici (segue)

### MINORI

■ Mario Abrate, **Quale giustizia minorile continuare a costruire? Ragazzi che commettono reati**, in *Animazione sociale*, n. 277 (nov. 2013), pp. 102-105

L'articolo prosegue la riflessione sulle nuove frontiere della giustizia minorile in Italia, soffermando l'attenzione sulla giustizia riparativa che, favorendo un processo di mediazione tra autore e vittima di reato, aiuta l'imputato a sentire la responsabilità delle proprie azioni e restituisce dignità alla sofferenza della persona offesa.

■ Giuseppe Cirillo ... [et al.], **Programma di adozione sociale: valutazione dei primi risultati**, in *Studi Zancan*, n. 5 (set.-ott. 2013), pp. 82-97

Il Programma di adozione sociale consiste in un programma di sostegno integrato ai nuclei familiari con minori. I destinatari del programma sono i nuclei familiari di nuova formazione e/o in difficoltà, individuati in base ad alcuni criteri specifici. Nell'articolo vengono dettagliati i criteri di individuazione delle famiglie e descritte le fasi di intervento da parte dei servizi assistenziali. In particolare lo studio ha analizzato la condizione di rischio di 136 nuclei familiari presi in carico dal novembre 2011 al giugno 2011.

■ Saverio Abruzzese ... [et al.], **I figli della crisi: infanzia e diritti al tempo della crisi**, in *Minorigiustizia*, n. 4 (2013), pp. 7-211

Il fascicolo, dedicato ai "figli della crisi", cerca di rispondere all'interrogativo di quali effetti ha e avrà sui minori la crisi che stiamo attraversando. Questi gli argomenti trattati nei diversi capitoli: "Diritti nella crisi", con analisi sui diritti del fanciullo e in particolare sulla scuola e i suoi compiti nella crisi; "Dimensioni e aspetti della crisi", con analisi sulla povertà infantile; "La giustizia dei minori e delle famiglie nella crisi"; "Diritti e tutela dei diritti in tempo di crisi"; "A proposito di Pas, minori ammalati o genitori alienanti?", con riflessioni sulle separazioni ad alta conflittualità e la Sindrome di Alienazione Genitoriale (Pas).

### LEGALITA'

■ Emanuela Pascuzzi, **Scatti di legalità. Un laboratorio "photovoice" con adolescenti**, in *Ricercazione*, n. 2 (lug.-dic. 2013), pp. 265-279

L'articolo illustra i risultati di un laboratorio Photovoice realizzato da un gruppo di studenti di una scuola secondaria di secondo grado dell'entroterra calabrese, nell'ambito di un progetto educativo sulla legalità. Il Photovoice rientra fra i metodi di ricerca-azione partecipata e il laboratorio ha consentito agli adolescenti di osservare, riflettere e presentare alla comunità locale la propria rappresentazione della realtà e delle modalità prevalenti di rapporto con la legalità e le istituzioni.

### CARCERE

■ Claudio Sarzotti ... [et al.], **L'Europa ci guarda. Decimo rapporto sulle condizioni di detenzione in Italia**, in *Antigone*, n. 2 (2013), pp. 7-192

Il decimo Rapporto sulle condizioni detentive in Italia parte dall'analisi dei quindici anni di lavoro dell'Osservatorio sulle condizioni di detenzione dell'Associazione Antigone, proseguendo poi con i resoconti sulle visite effettuate in vari istituti penitenziari. Alcuni contributi sono poi dedicati a temi specifici: il caso Cucchi, i REMS (nuovi manicomi), la detenzione femminile, il Difensore civico, lo Sportello di Antigone a Rebibbia, la giustizia minorile, amnistia e indulto.

### GIOVANI

■ Chiara Crepaldi, Monica Patrizio, **I cambiamenti nelle condizioni di vita dei giovani italiani negli ultimi 20 anni**, in *Prospettive Sociali e Sanitarie*, n. 12 (dic. 2013), pp. 15-19

L'articolo prende in esame diversi aspetti delle condizioni di vita dei giovani per valutare l'evoluzione che la società italiana ha vissuto tra il 1992 e oggi. Obiettivo dell'analisi descrittiva dei cambiamenti delle dinamiche di sviluppo attraversate dal Paese negli ultimi 20 anni è quello di individuare se e quanto si siano livellate, o siano al contrario cresciute, le disuguaglianze sociali tra i giovani di due generazioni separate da un ventennio e tra giovani e adulti delle due generazioni.

■ Marcella Sala, **Uno studio sui costi dei Neet: che cosa possiamo imparare?**, in *Prospettive Sociali e Sanitarie*, n. 12 (dic. 2013), pp. 6-8

Gli autori propongono una riflessione sull'impatto del fenomeno NEET sulla collettività. Neet, acronimo per "Not in Education, Employment or Training", è relativo a individui in età compresa fra i 15 e i 29 anni, che vivono in una condizione di "distacco" dal mercato del lavoro e forse anche dalla società in generale. Tale fenomeno genera conseguenze negative per i diretti interessati in termini di mancati redditi e di disinvestimento nel futuro, ma anche per la società nel suo complesso. Secondo le stime di Eurofound (fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro) i Neet, oltre a generare dei costi personali, hanno anche un grosso impatto economico in termini di costi sociali per la collettività.

# Spogli da periodici

## FAMIGLIE OMOSESSUALI

■ Alessandro Taurino, **Famiglie e genitorialità omosessuali. Quali costrutti contro il pregiudizio?**, in *Questione Giustizia*, n. 4 (2013), pp. 114-126

Il contributo intende approfondire la questione della genitorialità omosessuale, a partire dalla considerazione che vada inserita all'interno di un campo di significati più ampio sulle attuali tipologie di famiglia e genitorialità. Stando anche alle risultanze della ricerca psicologica, la pretesa disfunzionalità della genitorialità omosessuale è frutto di modelli culturali ideologicamente improntati su concezioni pregiudiziali.

## DIPENDENZE

■ Fabrizio Quattrini, Michele Spaccarotella, **Il ruolo del narcisismo nella personalità del dipendente sessuale**, in *Rivista di sessuologia clinica*, n. 2 (dic. 2013)

Dopo 30 anni dall'uscita del primo libro sull'argomento, ancora oggi, continua ad essere forte il dibattito scientifico sulla possibilità che la "sexual addiction" possa essere considerata a tutti gli effetti una dipendenza, oppure possa caratterizzarsi come un Disturbo di tipo ossessivo-compulsivo, o ancora un Disturbo del controllo degli impulsi. L'articolo analizza inizialmente le principali teorie di riferimento sul narcisismo, per poi passare all'analisi dei possibili elementi comuni con la "sexual addiction". Infine, viene proposta l'analisi di un caso clinico.

## PROFESSIONI SOCIALI

■ Ariela Casartelli, **Una professione alle corde? Gli assistenti sociali di fronte alla crisi di welfare**, in *Prospettive Sociali e Sanitarie*, n. 12 (dic. 2013), pp. 1-5

La professione dell'assistente sociale è una tra quelle maggiormente investite dalle dirette conseguenze che la crisi economica ha fatto registrare in termini di mutamento nel benessere delle famiglie e necessarie strategie di fronteggiamento e, più complessivamente, di organizzazione del sistema dei servizi. In questo articolo viene presentata una ricerca promossa dall'Ordine degli assistenti sociali della Regione Lombardia, relativa al primo trimestre 2013, con il coinvolgimento diretto di oltre 2400 assistenti sociali lombardi. Ne vengono proposti i principali risultati, con alcune considerazioni che offrono spunti di riflessione relativamente allo scenario all'interno del quale si colloca la professione.

## IMMIGRATI

■ Tito Marci, **Accoglienza e inclusione: il diritto ospitale nelle società multietniche**, in *Sociologia*, n. 3 (set.-dic. 2012), pp. 5-28

In questo lavoro l'autore cerca di riconsiderare la questione dell'inclusione sociale alla luce del paradigma giuridico dell'"ospitalità"; un percorso analitico teso a rileggere, sul piano sociologico, il problema dei movimenti migratori nei limiti del "diritto ospitale". Le riflessioni dell'autore non pretendono di suggerire immediate soluzioni politiche ai problemi drammatici che accompagnano il fenomeno delle migrazioni. La prospettiva di indagine, che attinge per lo più ai territori dell'etica, vuole solo riproporre all'attenzione degli studi contemporanei l'ambivalenza semantica di questioni sociali, che da sempre, per l'autore, marcano il complesso e difficile rapporto tra estranei.

■ Cinzia Novara e Maria Concetta Verso, **Dalla comunità alla famiglia: le coppie biculturali tra percezione di diversità, identità di luogo e stili educativi**, in *Mondi migranti*, n. 2 (2013), pp. 157-178

Gli autori prendono in esame le "coppie miste", che nel contesto italiano vengono identificate quando i due partner appartengono a gruppi culturali o etnici diversi, dal momento che uno di loro è immigrato in un Paese diverso da quello di origine. Dalle analisi teoriche fino alle interviste a coppie miste si arriva a un riassunto di quattro punti che costituiscono i nodi problematici principali: la percezione di discriminazione, l'identità di contesto e di quartiere (legame col vicinato, ecc.), il ruolo cruciale del sostegno proveniente dalla rete informale della coppia nel momento dell'arrivo dei figli, gli stili educativi diversi che possono diventare o "allargamento del possibile" o "distacco artificioso" dalla propria cultura.

■ Dario Belluccio, **Società meticcia e diritto: Kafala e ricongiungimento familiare**, in *Questione Giustizia*, n. 4 (2013), pp. 127-132

L'articolo analizza gli ultimi sviluppi giurisprudenziali di un istituto tradizionalmente non conosciuto dalla tradizione giuridica italiana: la kafala (tipico della tradizione giuridica islamica) che disciplina l'assunzione degli obblighi temporanei di nutrimento, educazione, cura e crescita che sarebbero propri del genitore verso il figlio. Interessante in particolare la sentenza della Suprema Corte che stabilisce che non può essere rifiutato il ricongiungimento familiare richiesto nell'interesse del minore extracomunitario affidato a cittadino italiano con provvedimento di kafala.

**Centro Studi. Documentazione e Ricerche**  
**Gruppo Abele Onlus**  
Corso Trapani, 91 b  
10141 Torino

**Recapiti Segreteria:**  
t +39 011 3841053  
f +39 011 3841055

**Biblioteca: t +39 011 3841050**  
e-mail: [biblioteca@gruppobeale.org](mailto:biblioteca@gruppobeale.org)



**La Biblioteca osserva il seguente orario di apertura al pubblico:**

**Martedì** dalle **9:00** alle **18:00**  
**Mercoledì** dalle **9:00** alle **12:30**  
**Giovedì** dalle **9:00** alle **18:00**  
**Sabato** dalle **9:00** alle **12:30**  
Lunedì e venerdì: **chiuso**

n. 1-2, 2014

Pagina 8

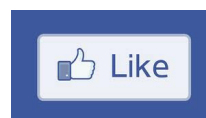
Il Centro Studi, Documentazione e Ricerche del Gruppo Abele opera dal 1975 nel campo della documentazione e della ricerca sui seguenti temi: dipendenze, droghe, HIV/Aids, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, criminalità, prostituzione, diritti.



Biblioteca Catalogo bibliografico Banca del Doping Banca del Gioco d'Azardo BiblioDip Gruppo Abele Contatti  
**Centro Studi, Documentazione e Ricerche**

**Cercate documentazione su temi sociali?**  
**Consultate on-line il nostro catalogo bibliografico!**

<http://centrostudi.gruppobeale.org>



Seguiteci anche sulla nostra pagina Facebook:  
[www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele](http://www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele)

**le virgole** ARCHIVIO SOCIALE DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale*, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile su richiesta.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici ed audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito [centrostudi.gruppobeale.org](http://centrostudi.gruppobeale.org), sezione Chi siamo/Attività.

**PER CONSULTARE L'ARCHIVIO**

Telefonare alla referente dell'Archivio (**011/3841080**) o alla segreteria del Centro Studi (**011/3841053**) o inviare una richiesta di consultazione via fax al n. 011/3841055, o via mail a [archivio@gruppobeale.org](mailto:archivio@gruppobeale.org).

**RIPRENDONO GLI INCONTRI PER LE FAMIGLIE**

**Martedì 11 febbraio 2014, ore 20.30**

**Figli fragili e figli forti**

*Come educare ed educarci alla frustrazione*  
Leopoldo Grosso *psicologo*

**Martedì 25 febbraio 2014, ore 20.30**

**Ma a casa nostra chi comanda?**

*Riflessioni sull'adultizzazione dei bambini e l'infantilizzazione degli adulti*  
Riziero Zucchi *pedagogista*

**Martedì 11 marzo 2014, ore 20.30**

**BES (Bisogni Educativi Speciali) Cosa sono? Cosa fare?**

*La cooperazione tra studenti, insegnanti e genitori per trasformare il problema in una risorsa*  
Claudio Berretta *pedagogista*

**Martedì 18 marzo 2014, ore 20.30**

**Basta vietarlo ai minori di 18 anni?**

*Riflessioni su gioco d'azzardo, giovani e famiglie*  
Mauro Croce *psicologo*

**Martedì 1° aprile 2014, ore 20.30**

**Parlare d'amore o di sesso?**

*Educare alla sessualità come relazione e non come consumo*  
Giovanna Pastore *ginecologa*

**29-30 marzo 2014**

**Fai sempre il contrario di quello che ti dico**

*Dialogo tra genitori e figli attraverso l'animazione teatrale*  
Con Claudio Montagna, Marco Bertoluzzo

E-mail: [genitoriefigli@gruppobeale.org](mailto:genitoriefigli@gruppobeale.org)  
tel. 011 3841083 - [www.genitoriefigli.gruppobeale.org](http://www.genitoriefigli.gruppobeale.org)